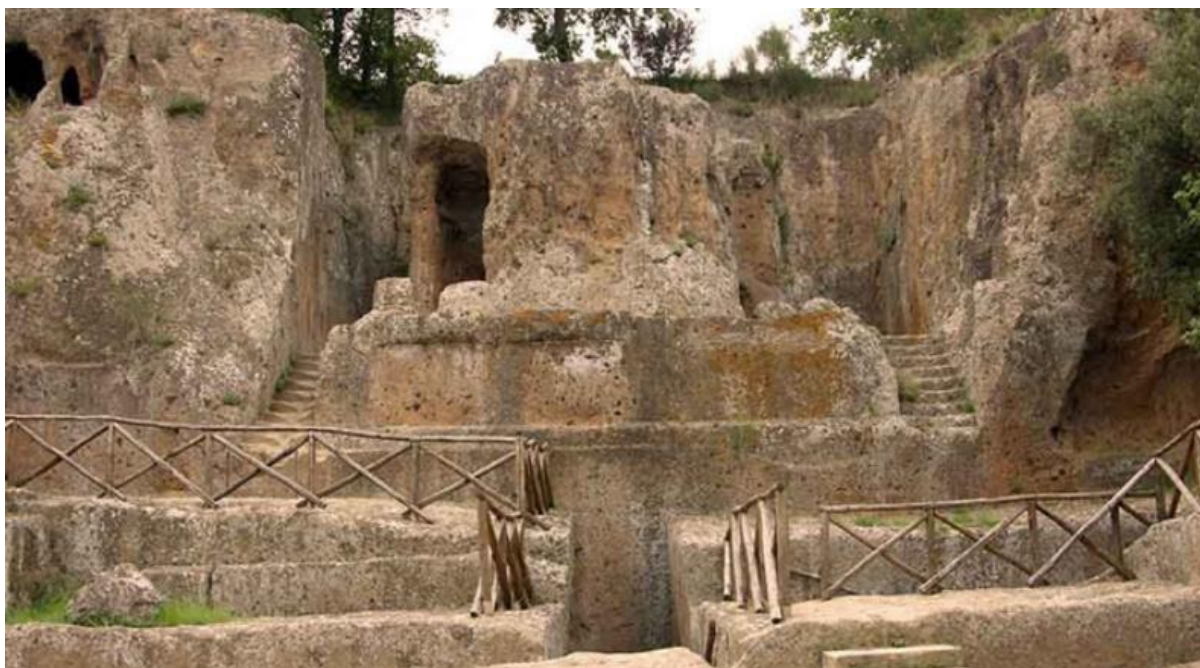


UN PATTO PER LA VALORIZZAZIONE DEI NOSTRI LUOGHI DELLA CULTURA COME LUOGHI DELLA COMUNITÀ

Patto locale per la valorizzazione della Tomba dei Leoni della
Necropoli Etrusca di Sovana (Sorano)



Questo documento è stato realizzato grazie alle attività di co-progettazione e sperimentazione degli attori locali reso possibile dal progetto RACINE



Sommario

OGGETTO E OBIETTIVI DEL PATTO IN SINTESI	4
IL PROGETTO RACINE	4
IL PROGETTO RACINE A SORANO	5
IL NOSTRO LUOGO DELLA CULTURA, UN'ANALISI DEL PRESENTE: OPPORTUNITÀ, CRITICITÀ	5
SFIDE	6
OBIETTIVI	6
AZIONI	7
MODALITÀ DI REALIZZAZIONE, RUOLI ED IMPEGNI DEI DIVERSI SOGGETTI	7
ESEMPI CHE CI ISPIRANO	7
VALORI E I PRINCIPI	9
ADESIONI.....	10



OGGETTO E OBIETTIVI DEL PATTO IN SINTESI

Il patto per la valorizzazione dei luoghi della cultura di Sorano nasce dal lavoro di co-progettazione e sperimentazione degli attori locali reso possibile dal progetto RACINE.

Il patto punta a valorizzare come luogo della comunità la Tomba dei Leoni presso la Necropoli Etrusca di Sovana (Sorano).

Il patto è nato da un percorso di co-progettazione che ha coinvolto referenti del Comune di Sorano, dell'associazionismo locale, delle Istituzioni Scolastiche, dei cittadini/e e dei referenti delle strutture ricettive-turistiche del territorio.

Il patto delinea opportunità, criticità di questo spazio, le sfide che rendono importante e necessario intervenire oggi, gli obiettivi che gli attori locali si propongono di perseguire per valorizzare i punti di forza e rispondere alle sfide del presente e del futuro, le azioni che sono in corso e quelle che sono state immaginate per aprire maggiormente questo luogo ricco di storia e tradizioni, alle comunità locali, e ai giovani del territorio.

IL PROGETTO RACINE

Il progetto RACINE parte dal presupposto che per rendere più accessibili, connessi e fruibili i luoghi della cultura dei piccoli territori non è sufficiente realizzare interventi infrastrutturali, ma occorre coinvolgere la comunità, per immaginare e progettare insieme azioni concrete capaci di valorizzare questi spazi e creare contenuti per vecchi e nuovi pubblici.

RACINE esplora e valorizza il rapporto profondo tra patrimonio culturale e comunità in aree periferiche dell'area transfrontaliera marittima Italia – Francia: Toscana, Corsica, Liguria, Sardegna e Regione Sud francese; una preziosa area di transizione tra il mare e l'entroterra, costellata di piccoli musei, custodi di storia e di tradizioni locali. Si tratta di territori in cui i luoghi della cultura, proprio come le radici di un albero, possono portare linfa vitale alle comunità che li ospitano e possono animare il sistema territoriale in cui sono inseriti.

In tale contesto, RACINE sperimenta metodi innovativi di interazione tra i luoghi della cultura e le comunità, attivando percorsi partecipativi per co-progettare azioni di sviluppo sostenibile del patrimonio culturale, recuperando la consapevolezza del suo valore, in un'ottica di sviluppo socio-economico del territorio. L'obiettivo è quello di stabilire una duratura reciprocità di benefici effetti, tipica degli ecosistemi. È per questo che un tale modello di relazione e di pianificazione del territorio è definito "ecosistema d'identità culturale".

L'approccio transfrontaliero del progetto reca benefici effetti all'area geografica di riferimento perché facilita l'attivazione di modelli relazioni orizzontali tra le istituzioni, capaci di generare opportunità di collaborazione, al fine di attrarre risorse e di valorizzare l'identità e le pratiche culturali comuni.

Azioni pubbliche che a livello locale si rivelano buone pratiche, ma circoscritte ad un territorio, quando applicate ad un contesto più ampio, attraverso gli strumenti della cooperazione territoriale, possono divenire elemento strategico di supporto alla definizione di policy regionali

che guardano allo sviluppo socio-economico dei territori, alla preservazione dell'identità e alla valorizzazione della cultura locale.

IL PROGETTO RACINE A SORANO

Regione Toscana e ANCI Toscana sono partner del progetto Europeo RACINE e in accordo con il Comune di Sorano, hanno deciso di promuovere questo percorso di ascolto e co-progettazione per offrire uno spazio di incontro e confronto alla comunità locale.

Il percorso ha permesso di realizzare:

- **10 interviste in profondità** per conoscere attori e luoghi della cultura e della comunità di Sorano e una mappatura di persone e organizzazioni da coinvolgere.
- **4 Incontri di co-progettazione in presenza** a Sorano, aperti alla comunità locale - cittadine/i, associazioni, scuole, Enti e realtà culturali, operatori turistici ed economici, amministrazione comunale - per presentare il progetto RACINE e condividere idee per valorizzare il luogo della cultura: La Tomba dei Leoni.
- **2 azioni sperimentali inclusive**
- **2 incontri online** per fare il punto sulle azioni sperimentali pensate per la Tomba dei Leoni, riflettere su quanto appreso dalle sperimentazioni in corso e definire insieme gli elementi di un Patto locale per la valorizzazione della Tomba dei Leoni come luogo della comunità locale
- **2 incontri online della Comunità di Pratiche trans-locale del progetto RACINE**, pensata per promuovere lo scambio di racconti, idee e soluzioni possibili tra i soggetti attivi in tre diversi Comuni toscani: Sorano, Rio e Capannoli. Dagli enti locali al mondo della cultura, dal terzo settore alla società civile: una galassia di persone, organizzazioni e istituzioni attive ogni giorno per promuovere la cultura e i legami sul territorio. Uno spazio di racconto, confronto e formazione sulla tutela e la valorizzazione del patrimonio locale.

Il percorso ha permesso di condividere idee per valorizzare la Tomba dei Leoni, renderla nota, consentire ai residenti, soprattutto i giovani, di (ri)scoprire le radici, la storia e le tradizioni del territorio, agganciare nuovi pubblici e lavorare in rete affinché la comunità sia più coesa e operativa nell'organizzazione di eventi e iniziative che rilancino il territorio.

IL NOSTRO LUOGO DELLA CULTURA, UN'ANALISI DEL PRESENTE: OPPORTUNITÀ, CRITICITÀ

Il complesso monumentale della Tomba dei Leoni, nell'ambito del Parco Archeologico della Città del Tufo, inaugurato il 10 luglio del 2021 proprio grazie al progetto RACINE, rappresenta il luogo della cultura oggetto del percorso intrapreso sul territorio di Sorano. La Tomba dei Leoni, scoperta durante gli anni '80 e presente su un terreno privato, è stata acquistata dall'Amministrazione Comunale di Sorano nel 2017. Questo importante passaggio di proprietà ha consentito di rendere fruibile alla vista di residenti e turisti la bellissima Tomba di eredità etrusca e scavata semplicemente nel tufo senza alcun tipo di intonaco e quindi di decorazione pittorica.

TRA GLI ELEMENTI DI FORZA SU CUI PUNTARE: la Tomba dei Leoni, inserita nel contesto del Parco archeologico, è un luogo ricco di storia, tradizioni e cultura. La bellezza della natura e degli spazi aperti che la circondano, rendono possibili, in questo contesto particolarmente delicato legato alla pandemia causata dal virus Covid-19, l'apertura verso nuovi pubblici interessati a riscoprire luoghi in cui, ad esempio, il distanziamento sociale può avvenire in modo naturale. Tutto il territorio di Sorano è un "museo a cielo aperto", ricco di bellezze storiche, culturali e naturali. Ogni frazione del comune organizza eventi, sagre e mercati che attirano l'attenzione dei residenti e dei turisti. Inoltre, è presente un associazionismo che nel corso degli anni ha tessuto buone relazioni sia con l'Amministrazione Comunale che con gli altri attori protagonisti del territorio: Proloco, operatori turistici, Enti, istituzioni scolastiche, etc. Tali relazioni, ancora da delineare e potenziare, lavorano in modo organico verso una unica direzione: rivitalizzare, riqualificare e accrescere il legame della comunità al territorio.

TRA LE CRITICITÀ DA RIDURRE: la Tomba dei Leoni, essendo sviluppata su dei terrazzamenti, è un luogo scarsamente accessibile a tutti. Per quanto riguarda la ricettività, si evidenzia la mancanza di grandi alberghi per le gite scolastiche e le comitive. In alcuni casi, inoltre, si evidenzia un leggero campanilismo tra frazioni e l'associazionismo. Gli interlocutori segnalano la "mancanza di coraggio" di lanciarsi, di stimoli e incentivi da parte degli enti locali. Anche sulla questione infrastrutture l'opinione diffusa è che non siano adeguate e che, in alcuni casi, la manutenzione del verde pubblico, soprattutto nelle Vie Cavi, sia trascurata.

SFIDE

Il fare rete, il conoscersi, il promuovere il territorio in modo organico con un obiettivo unico che "faccia bene" al paese, rappresenta la sfida più grande e importante per Sorano. Per i cittadini e le cittadine, per tutte le forze attive del paese, per le associazioni del Terzo Settore, le istituzioni, le scuole e i vari attori, lo scopo primario è quello di incontrarsi per conoscersi e lavorare in una unica direzione, quella di (ri)creare una comunità attiva e presente che viva il territorio in prima persona legandosi in modo indissolubile alle tradizioni, alla storia e alla cultura di questa città, perla delle colline maremmane.

OBIETTIVI

- Stimolare la comunità (i giovani) a (ri)avvicinarsi al territorio, alla cultura, alla storia e alle tradizioni
- Avere un territorio pronto per la ricezione turistica
- Avere una rete (formale o informale) di soggetti che, in sinergia, lavorino affinché vengano riqualificate le relazioni e ne nascano di nuove
- Coinvolgere nuovi pubblici: gite di scolaresche, turismo stagionalizzato, persone amanti della tradizione, della natura e della storia, i giovani del territorio

AZIONI

Attraverso le attività del percorso, i partecipanti hanno identificato due azioni che se sviluppate hanno il potenziale di raggiungere gli obiettivi e cavalcare le sfide da intraprendere sono:

FARE RETE: PARLIAMOCI! Per permettere di realizzare concretamente:

- Incontri calendarizzati tra gli attori del territorio (Amministrazione Comunale di Sorano, associazioni del Terzo Settore, Proloco, imprenditori, strutture ricettive, etc) dai quali posso nascere:
 - Idee
 - Eventi
 - Organizzazione migliore delle manifestazioni già presenti (comunicazione)
 - Nuove conoscenze

PERCORSI – SENTIERISTICA Per permettere di...

- Riqualficare percorsi/sentieri già esistenti
- Attivarne di nuovi
- Organizzare escursioni/gite
- Coinvolgere i giovani

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE, RUOLI ED IMPEGNI DEI DIVERSI

SOGGETTI

Le azioni sono state progettate dagli attori locali dell'associazionismo, del Comune di Sorano, della cittadinanza attiva, del volontariato e delle istituzioni scolastiche. ANCI Toscana, attraverso il progetto RACINE, ha acquistato per il Comune di Sorano la cartellonistica che andrà ad arricchire i sentieri di Vitozza e la via Gregoriana.

I cittadini, le associazioni, le Proloco, il Comune di Sorano e le istituzioni scolastiche che vorranno partecipare alle sfide e raggiungere i vari obiettivi, saranno tenuti a:

- **Creazione della banca dati delle forze attive sul territorio**
- **Predisposizione drive:** contenitore di banca dati, locandine, bozza email, materiale informativo
- **Organizzazione del primo incontro della rete**
- **Comunicazione e informazione:** divulgare le varie iniziative attraverso canali social, mailing, comunicazione tradizionale (locandine, volantini, etc)
- **Ripulitura della vegetazione**
- **Posizionamento cartellonistica**
- **Organizzazione dell'inaugurazione: della sentieristica**

ESEMPI CHE CI ISPIRANO

Durante le attività del percorso, i partecipanti hanno condiviso pratiche ed esperienze che ispirano la loro visione del futuro di questo luogo della cultura e possono essere un riferimento

per le azioni realizzate e che possono coinvolgere i giovani del territorio e delle scuole di Sorano:

Parco Archeominerario di San Silvestro (Campiglia Marittima): Il progetto per la creazione del Parco Archeominerario di San Silvestro è nato da una precisa esperienza di ricerca. Al 1984 risale la prima campagna di scavo del castello di Rocca San Silvestro, condotta dall’Insegnamento di Archeologia Medievale dell’Università degli Studi di Siena, in collaborazione con l’Amministrazione Comunale di Campiglia Marittima e con numerosi Dipartimenti universitari europei.

Accanto allo scavo intensivo del castello venne avviata una sistematica ricerca di superficie nell’intero territorio campigliese, per ricostruire, attraverso l’archeologia dei paesaggi, i sistemi di insediamento nei vari periodi storici – dalla protostoria all’età moderna – e per comprendere l’approccio delle comunità alle risorse disponibili.

La ricerca archeologica – catalizzando l’interesse di naturalisti, storici, amministratori e organi di tutela verso questo territorio – ha dato quindi il primo impulso alla costituzione di un Parco Archeominerario.

Oggi Rocca San Silvestro e le sue miniere di rame e d’argento costituiscono un punto di riferimento a livello europeo per riscrivere, su base archeologica, la storia dell’organizzazione del lavoro minerario nel medioevo.

Il progetto pilota originario risale al 1989, quando su incarico dell’Amministrazione Comunale di Campiglia Marittima, vengono definite per la prima volta le linee generali del Parco Archeominerario di San Silvestro.

L’obiettivo non voleva semplicemente valorizzare e musealizzare un singolo monumento, ma un intero paesaggio storico, frutto di secoli di lavorazione mineraria, coniugando la valorizzazione delle risorse locali con la salvaguardia dei beni ambientali e storici.

Contest Liceo Artistico Grosseto: L’oggetto del concorso è: realizzazione di un video auto prodotto. Il video potrà essere realizzato anche con semplici smartphone o altre forme di registrazione. Può contenere, immagini di disegni e /o pitture, sculture oppure varie fasi di un lavoro di effetti speciali. Partendo dal concept design, alla creazione e realizzazione (**questa buona pratica potrebbe essere utilizzata per coinvolgere i ragazzi e le ragazze soranesi che abbiano il desiderio di mettersi in gioco per rilanciare, attraverso video e loghi, una campagna di promozione del loro territorio**).



VALORI E I PRINCIPI

Gli attori che hanno partecipato alla redazione del patto hanno condiviso i seguenti principi come alla base delle attività in esso descritte:

- **L'amore per il territorio**
- Il riconoscimento della Tomba dei Leoni come luogo della cultura condivisa e come **spazio che rappresenta il radicamento della comunità locale.**
- **La responsabilità di ciascuna e ciascuno nel prendersi cura** del patrimonio culturale e storico;
- **L'accessibilità** da parte di tutta la comunità e dei turisti;
- **La conoscenza della storia e della cultura del paese** per capire da dove veniamo e dove potremmo andare.
- **La condivisione**, che rende le comunità più attrezzate per affrontare le sfide del futuro;
- **La conoscenza e il dialogo** come forme di contatto e confronto
- **La rete e la collaborazione** come sistemi di vita quotidiana



ADESIONI

Di seguito singoli e organizzazioni che hanno partecipato a questo percorso e aderiscono a questo Patto:

Tiziana Peruzzi - Comune di Sorano

Lucilla Burchielli - Comune di Sorano

Simona Boncori - Comune di Sorano

Lara Arcangeli - Comune di Sorano

Enrico Papini – ass. I Custodi delle Vie Cave

Stefania Crociani - ass. I Custodi delle Vie Cave

Sabrina D'Angelo – Centro Culturale di Pitigliano



UN PACTE POUR LA VALORISATION DE NOS SITES CULTURELS EN TANT QUE LIEUX COMMUNAUTAIRES

Pacte local pour la mise en valeur de la tombe des Lions
dans la nécropole étrusque de Sovana (Sorano)



Ce document a été réalisé grâce aux activités de co-conception et d'expérimentation des acteurs locaux rendues possibles par le projet RACINE.



Sommario

L'OBJET ET LES OBJECTIFS DU PACTE EN UN COUP D'OEIL	4
LE PROJET RACINE	4
LE PROJET RACINE A SORANO	5
NOTRE LIEU DE CULTURE, UNE ANALYSE DU PRESENT : OPPORTUNITES, ENJEUX	5
DEFIS	6
OBJECTIFS	6
ACTIONS	7
MODALITES DE MISE EN OEUVRE, ROLES ET ENGAGEMENTS DES DIFFERENTS ACTEURS	7
DES EXEMPLES QUI NOUS INSPIRENT	7
VALEURS ET PRINCIPES	9
L'ADHESION	10





L'OBJET ET LES OBJECTIFS DU PACTE EN UN COUP D'OEIL

Le pacte pour la valorisation des sites culturels de Sorano est issu du travail de co-conception et d'expérimentation des acteurs locaux rendu possible par le projet RACINE.

Le pacte vise à valoriser la Tomba dei Leoni de la nécropole étrusque de Sovana (Sorano) en tant que lieu communautaire.

Le pacte est le résultat d'un processus de co-planification qui a impliqué des représentants de la municipalité de Sorano, des associations locales, des institutions scolaires, des citoyens et des représentants des structures d'hébergement touristique de la région.

Le pacte décrit les opportunités, les problèmes critiques de cet espace, les défis qui rendent importante et nécessaire une intervention aujourd'hui, les objectifs que les acteurs locaux proposent de poursuivre afin de renforcer les forces et de répondre aux défis du présent et de l'avenir, les actions en cours et celles qui ont été imaginées pour ouvrir davantage ce lieu riche en histoire et en traditions, à la communauté locale et aux jeunes de la région.

LE PROJECT RACINE

Le projet RACINE part de l'hypothèse que pour rendre les lieux culturels des petits territoires plus accessibles, connectés et utilisables, il ne suffit pas de réaliser des interventions infrastructurelles, mais il est nécessaire d'impliquer la communauté, afin d'imaginer et de planifier ensemble des actions concrètes capables d'améliorer ces espaces et de créer des contenus pour les anciens et les nouveaux publics.

RACINE explore et valorise la relation profonde entre le patrimoine culturel et la communauté dans les zones périphériques de la région maritime transfrontalière Italie - France : Toscane, Corse, Ligurie, Sardaigne et la région du sud de la France ; une zone de transition précieuse entre la mer et l'arrière-pays, parsemée de petits musées, gardiens de l'histoire et des traditions locales. Ce sont des territoires où les lieux de culture, comme les racines d'un arbre, peuvent faire vivre les communautés qui les accueillent et animer le système territorial dans lequel ils s'insèrent.

Dans ce contexte, RACINE expérimente des méthodes innovantes d'interaction entre les lieux de culture et les communautés, en activant des parcours participatifs de co-conception d'actions pour le développement durable du patrimoine culturel, en récupérant la conscience de sa valeur, dans une perspective de développement socio-économique du territoire. L'objectif est d'établir une réciprocité durable d'effets bénéfiques, typique des écosystèmes. C'est pourquoi un tel modèle de relation et d'aménagement du territoire est défini comme un "écosystème d'identité culturelle".

L'approche transfrontalière du projet apporte des effets bénéfiques à la zone géographique de référence car elle facilite l'activation de modèles de relations horizontales entre les institutions, capables de générer des opportunités de collaboration, afin d'attirer des ressources et de renforcer l'identité et les pratiques culturelles communes.

Les actions publiques qui, au niveau local, s'avèrent être de bonnes pratiques, mais circonscrites à un territoire, lorsqu'elles sont appliquées à un contexte plus large, à travers les outils de la coopération territoriale, peuvent devenir un élément stratégique de soutien à la définition de politiques régionales qui s'intéressent au développement socio-économique des territoires, à la préservation de l'identité et à la valorisation de la culture locale.

LE PROJECT RACINE A SORANO

Regione Toscana et ANCI Toscana sont partenaires du projet européen RACINE et, en accord avec la municipalité de Sorano, ils ont décidé de promouvoir ce parcours d'écoute et de co-conception afin d'offrir un espace de rencontre et de discussion à la communauté locale.

Le parcours a permis de réaliser:

- **10 entretiens approfondis** pour connaître les acteurs et les lieux de la culture et de la communauté de Sorano et une cartographie des personnes et des organisations à impliquer.
- **4 réunions de co-conception en présence à Sorano**, ouvertes à la communauté locale - citoyens, associations, écoles, organismes et réalités culturelles, opérateurs touristiques et économiques, administration municipale - pour présenter le projet RACINE et partager des idées pour valoriser le lieu de culture : La Tomba dei Leoni.
- **2 actions expérimentales inclusives**
- **2 réunions en ligne pour faire le point sur les actions expérimentales conçues pour la Tombe du Lion**, réfléchir à ce qui a été appris des expériences en cours et définir ensemble les éléments d'un pacte local pour la valorisation de la Tombe du Lion en tant que lieu de la communauté locale.
- **2 réunions en ligne de la Communauté de pratiques translocale du projet RACINE**, destinées à promouvoir l'échange d'histoires, d'idées et de solutions possibles entre les acteurs actifs dans trois municipalités toscanes différentes : Sorano, Rio et Capannoli. Des autorités locales au monde de la culture, du troisième secteur à la société civile : une galaxie de personnes, d'organisations et d'institutions actives au quotidien pour promouvoir la culture et les liens sur le territoire. Un espace de narration, de discussion et de formation sur la protection et la valorisation du patrimoine local.

Le parcours a permis de partager des idées sur la manière de valoriser la Tomba dei Leoni, de la faire connaître, de permettre aux habitants, notamment aux jeunes, de (re)découvrir les racines, l'histoire et les traditions de la région, d'attirer de nouveaux publics et de travailler en réseau afin que la communauté soit plus cohérente et plus opérationnelle dans l'organisation d'événements et d'initiatives qui revitaliseront la région.

NOTRE LIEU DE LA CULTURE, UNE ANALYSE DU PRÉSENT : OPPORTUNITÉS, QUESTIONS CRITIQUES

L'ensemble monumental de la Tomba dei Leoni, dans le cadre du Parc archéologique de la ville de Tufa, inauguré le 10 juillet 2021 grâce au projet RACINE, représente le lieu de culture qui fait l'objet du voyage entrepris dans la région de Sorano. La Tomba dei Leoni, découverte dans les années 1980 et située sur un terrain privé, a été achetée par l'administration municipale de Sorano en 2017. Cet important transfert de propriété a permis de rendre accessible aux habitants et aux touristes la belle Tombe, d'héritage étrusque et simplement creusée dans le tuf sans aucun enduit ni décoration picturale.

Parmi les éléments de force sur lesquels s'appuyer : la Tombe des Lions, située dans le

contexte du Parc archéologique, est un lieu riche d'histoire, de tradition et de culture. La beauté de la nature et les grands espaces qui l'entourent permettent, dans ce contexte particulièrement délicat lié à la pandémie du virus Covid-19, de s'ouvrir à de nouveaux publics intéressés par la redécouverte de lieux où, par exemple, la distanciation sociale peut s'opérer naturellement. Toute la région de Sorano est un "musée à ciel ouvert", riche en beautés historiques, culturelles et naturelles. Chaque hameau de la municipalité organise des événements, des festivals et des marchés qui attirent l'attention des habitants et des touristes. En outre, il existe un associationnisme qui, au fil des ans, a tissé de bonnes relations tant avec l'administration municipale qu'avec les autres protagonistes du territoire : Proloco, opérateurs touristiques, autorités, établissements d'enseignement, etc. Ces relations, qui doivent encore être définies et renforcées, travaillent organiquement dans une seule direction : revitaliser, valoriser et accroître le lien de la communauté avec le territoire.

Parmi les critiques à atténuer : la Tomba dei Leoni, développée en terrasses, est un lieu peu accessible à tous. En ce qui concerne l'hébergement, il manque de grands hôtels pour les voyages scolaires et les groupes. Dans certains cas, il existe également un léger esprit de clocher entre les hameaux et les associations. Les interlocuteurs soulignent un "manque de courage" pour se lancer, de stimulants et d'incitations de la part des autorités locales. En ce qui concerne les infrastructures, l'opinion la plus répandue est qu'elles sont insuffisantes et que, dans certains cas, l'entretien des espaces verts publics, en particulier dans la Vie Cavi, est négligé.

DEFIS

Travailler en réseau, se connaître et promouvoir le territoire de manière organique avec un seul objectif qui est " bon pour " la ville, représente le plus grand et le plus important défi pour Sorano. Pour les habitants, pour toutes les forces vives de la ville, pour les associations du troisième secteur, les institutions, les écoles et les différents acteurs, l'objectif premier est de se réunir pour se connaître et travailler dans une seule direction, celle de (re)créer une communauté active et présente qui vive le territoire à la première personne, en se liant indissolublement aux traditions, à l'histoire et à la culture de cette ville, perle des collines de la Maremme.

OBJECTIFS

- Stimuler la communauté (les jeunes) à (ré)approcher le territoire, la culture, l'histoire et les traditions
- Disposer d'un territoire prêt à accueillir des touristes
- Disposer d'un réseau (formel ou informel) d'acteurs travaillant en synergie pour améliorer les relations et en créer de nouvelles
- Impliquer de nouveaux publics : voyages scolaires, tourisme désaisonnalisé, personnes aimant la tradition, la nature et l'histoire, jeunes de la région.

ACTIONS

Grâce aux activités du parcours, les participants ont identifié deux actions qui, si elles sont développées, peuvent permettre d'atteindre les objectifs et de relever les défis qui se posent :

LA MISE EN RÉSEAU : PARLONS-EN ! Pour rendre possible la réalisation concrète

- Des réunions programmées entre les acteurs de la zone (administration municipale de Sorano, associations du troisième secteur, Proloco, entrepreneurs, structures d'hébergement, etc :
- Des idées
- Les événements
- Meilleure organisation des événements existants (communication)
- Nouvelles connaissances

ROUTES - SENTIERS - SENTIERISTIQUES Permettre...

- Améliorer les itinéraires/sentiers existants
- d'en activer de nouveaux
- Organiser des randonnées/excursions
- Impliquer les jeunes

LES MÉTHODES DE MISE EN ŒUVRE, LES RÔLES ET LES ENGAGEMENTS

DES DIFFÉRENTS ACTEURS

Les actions ont été planifiées par des acteurs locaux issus d'associations, de la municipalité de Sorano, de la citoyenneté active, du volontariat et d'institutions éducatives. ANCI Toscana, à travers le projet RACINE, a acheté pour la municipalité de Sorano les affiches qui enrichiront les chemins de Vitozza et la Via Gregoriana.

Les citoyens, les associations, Proloco, la municipalité de Sorano et les établissements d'enseignement qui souhaitent participer aux défis et atteindre les différents objectifs devront:

- **Création d'une base de données des forces vives du territoire**
- **Préparation de l'entraînement** : contenant de la base de données, affiches, projets d'e-mails, matériel d'information
- **Organisation de la première réunion du réseau**
- **Communication et information** : diffusion des différentes initiatives via les canaux sociaux, mailing, communication traditionnelle (affiches, flyers, etc.)
- **Nettoyage de la végétation**
- **Pose des affiches**
- **Organisation de l'inauguration de sentiers**

DES EXEMPLES QUI NOUS INSPIRENT

Pendant les activités du cours, les participants ont partagé des pratiques et des expériences qui inspirent leur vision de l'avenir de ce site culturel et peuvent servir de référence pour les actions mises en œuvre et qui peuvent impliquer les jeunes de la région de Sorano et les écoles:

Parc archéologique de San Silvestro (Campiglia Marittima) : Le projet de création du Parc archéologique de San Silvestro est né d'une expérience de recherche précise. La première campagne de fouilles du château de Rocca San Silvestro remonte à 1984, menée par le département d'archéologie médiévale de l'université de Sienne, en collaboration avec l'administration municipale de Campiglia Marittima et de nombreux départements universitaires européens.

Parallèlement aux fouilles intensives du château, des recherches systématiques en surface ont été lancées sur l'ensemble du territoire de Campiglia, afin de reconstituer, grâce à l'archéologie du paysage, les systèmes de peuplement au cours des différentes périodes historiques - de la protohistoire à l'époque moderne - et de comprendre l'approche des communautés à l'égard des ressources disponibles.

La recherche archéologique, en catalysant l'intérêt des naturalistes, des historiens, des administrateurs et des organismes de conservation pour cette zone, a donc donné la première impulsion à la création d'un parc archéologique et minier.

Aujourd'hui, Rocca San Silvestro et ses mines de cuivre et d'argent constituent un point de référence européen pour réécrire, sur une base archéologique, l'histoire de l'organisation du travail minier au Moyen Âge.

Le projet pilote original remonte à 1989, lorsque, à la demande de l'administration municipale de Campiglia Marittima, les grandes lignes du parc archéo-minéral de San Silvestro ont été définies pour la première fois.

L'objectif n'était pas seulement de mettre en valeur et de muséifier un seul monument, mais tout un paysage historique, résultat de siècles de travail minier, en combinant la valorisation des ressources locales avec la protection des biens environnementaux et historiques.

Concours Liceo Artistico Grosseto : L'objet du concours est la réalisation d'une vidéo autoproduite. La vidéo peut également être réalisée à l'aide de simples smartphones ou d'autres formes d'enregistrement. Elle peut contenir des images de dessins et/ou de peintures, des sculptures ou les différentes étapes d'un travail d'effets spéciaux. De la conception à la création et à la réalisation (cette bonne pratique pourrait être utilisée pour impliquer les garçons et les filles de Sorano qui ont envie de s'impliquer dans la relance, à travers des vidéos et des logos, d'une campagne de promotion de leur territoire).

VALEURS ET PRINCIPES

Les acteurs qui ont participé à l'élaboration du pacte ont partagé les principes suivants comme base des activités décrites dans le pacte :

- L'amour pour le territoire

- La reconnaissance de la Tomba dei Leoni comme lieu de culture partagée et comme un **espace représentant l'enracinement de la communauté locale**.

- **La responsabilité de chacun dans l'entretien du patrimoine culturel et historique ;**

- **L'accessibilité pour l'ensemble de la communauté et les touristes ;**

- **La connaissance de l'histoire et de la culture** du pays pour comprendre d'où nous venons et où nous pouvons aller.

ADHÉSION

Vous trouverez ci-dessous des personnes et des organisations qui ont participé et adhéré à ce pacte :

Tiziana Peruzzi - Comune di Sorano

Lucilla Burchielli - Comune di Sorano

Simona Boncori - Comune di Sorano

Lara Arcangeli - Comune di Sorano

Enrico Papini – ass. I Custodi delle Vie Cave

Stefania Crociani - ass. I Custodi delle Vie Cave

Sabrina D'Angelo – Centro Culturale di Pitigliano

